



RICLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE **DRAGO APRE AI DIPENDENTI**

Palermo, 26 febbraio 2001

Prot. 363

Mercoledì 28 febbraio si terrà la seduta decisiva per la riclassificazione del personale ed il contratto economico 2000/2001 di tutto il personale anche dirigenziale.

Giovedì scorso, purtroppo, **l'atteggiamento inspiegabilmente ostile assunto dalla CISL e quello strumentale della CGIL (vedi anche La Repubblica del 24/02), che hanno garantito, con il loro silenzio, centinaia di milioni nelle buste paga dell'alta dirigenza** hanno vanificato gli sforzi di tanti dipendenti ad un passo da un risultato storico. I "siciliani inkazzati", infatti, avevano incontrato l'assessore Drago, l'assessore al lavoro Adragna ed il presidente della commissione lavoro Barone, ribadendo che era il momento, nell'ottica di una pubblica amministrazione moderna ed efficiente ed in analogia con il progetto del governo per l'utilizzo degli L.S.U. col titolo di studio, **dare il giusto valore anche ai titoli di studio dei regionali**. Per attuare ciò, secondo il Cobas, è necessario creare una fascia di direttivi con laurea o con un congruo numero di anni di anzianità ed inquadrare il personale dei livelli economici 1,2,3 e 4 che, secondo la l.r. 41/85 e la deliberazione n. 184/90 della Corte dei Conti sono fasce stipendiali di una unica area di supporto, nella prima fascia dell'area "C" di istruttori. Ciò, inoltre, è possibile poiché l'operazione sarà condotta, secondo l'intendimento del governo, a costo zero e consente all'amministrazione di dotarsi di figure professionali utili al processo di modernizzazione e favorisce, altresì, l'esternalizzazione di molti servizi. Inoltre consente lo scorrimento di tutto il resto del personale di una ulteriore fascia all'interno dell'area funzionale posizionando così i dipendenti destinati alla mobilità verso gli enti locali, prevista dalla l.r. 10/2000, in una posizione giuridica quantomeno paritaria rispetto ai parigrado degli stessi enti locali.

Giovedì scorso l'assessore Drago, restituendo dignità al tavolo di contrattazione e spiazzando alcune OO.SS. che ritenevano chiusi i giochi, ha manifestato la disponibilità del Governo a tenere conto dei titoli di studio dei regionali limitatamente al 3 e 4 livello, inquadrando il 1 e 2 nella fascia apicale dell'area "B". **I portavoce regionali dei "siciliani inkazzati", pur prendendo atto dell'apertura del governo, hanno chiesto strenuamente un "ulteriore sforzo" al fine di completare un inquadramento che avrebbe tenuto conto delle aspettative di tutti e quindi anche del 1 e 2 livello (2% del personale)**.

Sembrava quasi fatta ma la CISL ha iniziato un ostruzionismo provocatorio, forse perché nei giorni precedenti aveva divulgato una tabella meno vantaggiosa per il personale tutto, definendola una "conquista". A questo punto l'assessore, sbalordito, ha rinviato a mercoledì prossimo le sue determinazioni definitive per la firma dell'accordo, dichiarando che si firmerà comunque, anche senza l'assenso univoco di tutte le OO.SS.

I SICILIANI REGIONALI INKAZZATI